

BRUXELLES – La commissione per lo sviluppo regionale ha interrogato Raffaele Fitto, candidato italiano a vicepresidente esecutivo della Commissione responsabile per la coesione e le riforme

Nelle sue osservazioni introduttive, Fitto ha dichiarato la sua intenzione di rispondere alle sfide demografiche e di offrire opportunità a tutti, in particolare ai giovani, affinché possano rimanere e prosperare nelle loro regioni d'origine. Si è impegnato a utilizzare il cosiddetto "approccio basato sul territorio" per rispondere meglio alle esigenze locali e collaborare più strettamente con le autorità locali.

Rispondendo alle domande dei deputati sul futuro della politica di coesione, Fitto ha affermato che deve essere semplificata e resa più flessibile e che gli oneri amministrativi devono essere ridotti. Per la prima volta la Commissione dispone di un portafoglio dedicato alla semplificazione, ha aggiunto. Tuttavia, la semplificazione non può significare una riduzione della trasparenza o del controllo democratico, ha sostenuto Fitto che ha anche sottolineato l'importante lavoro svolto dalla Procura europea (Eppo) e dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (Olaf) per garantire che i fondi dell'Ue siano spesi come previsto.

Un ruolo forte per gli enti locali

Parlando del futuro della politica di coesione, i deputati hanno chiesto a Fitto se la semplificazione significherebbe centralizzazione. Hanno chiesto se difenderà la "politica di coesione così come la conosciamo", in cui i cittadini e le regioni hanno un ruolo forte. Fitto si è impegnato a promuovere soluzioni che sfruttino le conoscenze specialistiche degli attori locali e siano sufficientemente flessibili da soddisfare le diverse esigenze locali. Allo stesso tempo,

vuole sviluppare approcci mirati alla politica industriale locale e sfruttare il potenziale del turismo.

In risposta alle domande sugli sforzi volti a rafforzare le regioni rurali colpite dallo spopolamento e dalla fuga di cervelli, Fitto sottolinea l'importanza di garantire un'occupazione di alta qualità, la capacità amministrativa locale, le infrastrutture, anche digitali, e i servizi pubblici in ogni regione. Si è inoltre impegnato a sostenere lo sviluppo dei talenti e le opportunità di lavoro e ad accelerare l'attuazione del Fondo per una transizione giusta.

Soluzioni per le regioni e le città insulari

Per quanto riguarda il sostegno alle isole, Fitto ha fatto riferimento ai suoi precedenti in qualità di deputato europeo e ha affermato che saranno necessari sforzi coordinati in materia di politica dei trasporti, dell'agricoltura, della pesca e del turismo.

Fitto ha inoltre annunciato l'intenzione di elaborare un'agenda politica globale per le città, compresi gli alloggi, la digitalizzazione e l'inclusione sociale. Anche i cittadini che vivono nelle regioni frontaliere orientali dell'Ue hanno bisogno del massimo sostegno dell'Ue, ha affermato.

I deputati hanno inoltre sollevato la questione dello Stato di diritto e i voti passati di Fitto quando era deputato europeo sulle questioni relative all'articolo 7. Fitto si è impegnato a rispettare lo Stato di diritto quale principio fondamentale dell'Ue e ha affermato di aver già contribuito al dialogo dell'Ue sullo Stato di diritto nel suo precedente ruolo di ministro degli Affari europei.

Prossime tappe

Il presidente della commissione e i coordinatori dei gruppi politici si riuniranno dopo l'audizione per valutare le prestazioni e le qualifiche del commissario designato. Sulla base delle raccomandazioni delle commissioni, la Conferenza dei presidenti (la presidente del Pe Metsola e i presidenti dei gruppi politici) effettuerà la valutazione finale e dichiarerà chiuse le audizioni il 21 novembre. Una volta che la Conferenza dei presidenti avrà dichiarato chiuse tutte le audizioni, le lettere di valutazione saranno pubblicate.

L'elezione da parte dei deputati al Parlamento europeo dell'intero collegio dei commissari (a maggioranza dei voti espressi, per appello nominale) è attualmente prevista durante la sessione plenaria del 25-28 novembre a Strasburgo.